

Centro OCSE di Trento - Provincia autonoma di Trento - tsm

# Politiche e progetti per lo sviluppo locale sostenibile

Academy per giovani amministratori locali del Trentino

4-8 novembre 2019 | Terzolas (TN)

---

## PROGRAMMA



## ■ Destinatari

Giovani amministratori comunali del Trentino e del Triveneto.

## ■ Finalità

Le finalità dell'Academy sono quelle di **offrire un'opportunità formativa** ai giovani amministratori comunali della Provincia di Trento, affinché acquisiscano una **mentalità orientata all'innovazione** sui temi dello **sviluppo integrato del territorio**. Si vuole offrire una conoscenza strutturata in materia di **programmazione**, da assumere come metodo per il **governo del territorio** nell'ottica della **progettazione integrata** degli interventi, che possano corrispondere agli **orientamenti strategici di sviluppo locale** e aderenti alla storia e alla cultura della realtà trentina, indirizzati verso le **possibilità di finanziamento** nell'ambito delle politiche europee, nazionali e provinciali.

## ■ Obiettivi

- Offrire **strumenti concettuali** per maturare una visione strategica delle politiche di sviluppo del territorio nella prospettiva evolutiva dei mega trend;
- Fornire un quadro di conoscenze e un **approccio integrato delle politiche di sviluppo** di un territorio;
- Comprendere l'**architettura delle politiche, delle istituzioni e dei programmi** provinciali, nazionali e comunitari e le opportunità che queste offrono per lo sviluppo locale;
- Capire come **saper far squadra** tra amministratori, stakeholder e partner per creare progetti di sviluppo locale sostenibili nel tempo;
- Comprendere come costruire e gestire una **governance di strategia, di programma e di progetto** a livello di territorio e come valutarne esiti e impatti.

## ■ Contenuti chiave



**La storia e la cultura** - La storia e la cultura di un territorio, quale fattore determinante per costruire strategie di sviluppo locale di lungo termine.



**Le tendenze e le sfide globali** - Incidenza dei mega trend internazionali sullo sviluppo dei territori locali, come agire localmente rispetto alle sfide globali.



**La visione e la strategia** - Visione strategica, politiche di sviluppo integrato del territorio.



**Il quadro delle politiche** - Le politiche di sviluppo locale, viste dalla prospettiva del Trentino nel contesto nazionale ed europeo del prossimo decennio.



**Le alleanze e le collaborazioni** - Modalità di fare squadra sul territorio, con il territorio, tra i territori.



**Progettare lo sviluppo locale** - Il turismo sostenibile quale tema determinante, caso esemplare di progettazione dello sviluppo per il nostro territorio.



**Il governo dello sviluppo** - La *governance* dell'organizzazione per progetti e la valutazione degli esiti e degli impatti.

## ■ Metodologie

Lezioni frontali, lavori di gruppo, esperienza outdoor, visite sul campo, analisi di casi e buone prassi.

## ■ Partecipazione

L'Academy prevede un massimo di 25 partecipanti, giovani amministratori da Comuni del Trentino e in quota parte dal Triveneto. La partecipazione è subordinata a un processo di selezione delle candidature.

## ■ Periodo

4-8 novembre 2019.

## ■ Sede

Casa "Al Convento" in via dei Cappuccini 1, Terzolas, Val Di Sole (TN).

## ■ Relatori

Esperti di sviluppo locale, programmazione e progettazione di livello nazionale ed internazionale:

- Esperti OCSE.
- Esperti di tsm-Trentino School of Management e delle istituzioni di eccellenza del Trentino.
- Esperti animatori di outdoor training.

## ■ Contatti

**Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale**  
Paolo Rosso - [paolo.rosso@oecd.org](mailto:paolo.rosso@oecd.org)

**Provincia autonoma di Trento**  
Mauro Pancheri - [mauro.pancheri@provincia.tn.it](mailto:mauro.pancheri@provincia.tn.it)

**tsm - Trentino School of Management**  
Laura Pezzato - [laura.pezzato@tsm.tn.it](mailto:laura.pezzato@tsm.tn.it)



## ■ Struttura delle giornate

Ogni giornata prevede una alternanza di **relazioni, lavori di gruppo** e discussione di **esperienze e casi di studio** con, a conclusione, un tempo dedicato a fare una **sintesi condivisa** dei concetti chiave acquisiti. Le **relazioni** sono funzionali alla illustrazione di concetti, modelli e strumenti, alle esemplificazioni e per sapere leggere e interpretare le buone pratiche di programmazione e progettazione. I **lavori di gruppo** saranno guidati da un facilitatore per valorizzare l'apporto di tutti i partecipanti per approfondire i temi, analizzare casi, esercitarsi nell'applicazione di alcune metodologie.

Si prevede una esperienza di **outdoor training** per sperimentare e riflettere sul senso del "fare squadra" per un obiettivo comune. Per i **casi di studio** si prevede di considerare sia esperienze significative attuate in Val di Sole, anche attraverso visite in loco, sia esperienze selezionate in Provincia di Trento e a livello nazionale e internazionale da condividere tra i partecipanti, da cui apprendere e trarre ispirazione.

La **Val di Sole**, che ospiterà la prima edizione dell'Academy per lo sviluppo locale, rappresenterà pertanto il laboratorio vivente per lo sviluppo locale, fornendo spunti per il confronto tra i partecipanti sui temi dello sviluppo locale.

## ■ Programma in sintesi



LUNEDÌ 4/11 LA STORIA, LA CULTURA E LE ISTITUZIONI	MARTEDÌ 5/11 LA VISIONE E LA STRATEGIA	MERCOLEDÌ 6/11 FARE SQUADRA SUL TERRITORIO E IL QUADRO DELLE POLITICHE	GIOVEDÌ 7/11 PROGETTARE LO SVILUPPO LOCALE, LE NUOVE SFIDE DEL TURISMO SOSTENIBILE	VENERDÌ 8/11 IL GOVERNO DELLO SVILUPPO
<b>9.00 - 10.15</b> Registrazione partecipanti Saluti d'apertura Finalità e obiettivi dell'Academy per Amministratori locali	<b>9.00 - 11.00</b> I mega trend e i loro impatti sullo sviluppo locale: Orizzonte 2030 <i>Relazione</i>	<b>9.00 - 11.30</b> Esperienza di outdoor training (saper far squadra per e con il territorio) <i>Briefing ed escursione a squadre</i>	<b>9.00 - 11.00</b> La progettazione dello sviluppo locale partendo dalle potenzialità del territorio: le tendenze per lo sviluppo turistico sostenibile in Trentino <i>Relazione</i>	<b>9.00 - 11.00</b> Governare un'amministrazione locale per programmi e per progetti: ruoli, compiti, livelli di governance <i>Relazione</i>
<b>10.15 - 11.30</b> Programma delle giornate e giro di presentazione dei partecipanti				
<b>11.30 - 13.00</b> La cultura e la storia di un luogo nel contesto delle Alpi e l'economia della montagna, quali sfide per lo sviluppo locale <i>Relazione introduttiva al seminario</i>	<b>11.00 - 13.00</b> Il Progetto AttivAree "Valli Resilienti" in Valle Trompia, tra tendenze globali e priorità locali <i>Caso di studio</i>	<b>11.30 - 13.00</b> <b>Debriefing in gruppi</b> Analisi dell'esperienza sui processi attuati e le dinamiche di gruppo	<b>11.00 - 13.00</b> Confronto di esperienze di piani di sviluppo turistico integrato in Trentino <i>Caso di studio</i>	<b>11.00 - 12.00</b> Il governo dello sviluppo locale: tra pubblico, privato e comunità <i>Caso di studio</i>
				<b>12.00 - 13.00</b> Sintesi e valutazione conclusiva dell'esperienza per concetti chiave
13.00 - PRANZO	13.00 - PRANZO	13.00 - PRANZO	13.00 - PRANZO	13.00 - PRANZO
<b>14.30 - 16.30</b> Le istituzioni e il governo in Trentino: riflettendo sulle ragioni dell'autonomia speciale per le sfide del XXI Secolo <i>Relazione</i>	<b>14.30 - 16.30</b> Costruire politiche integrate di sviluppo locale sostenibile in linea con i megatrend <i>Relazione</i>	<b>14.30 - 16.30</b> Il quadro delle politiche e della programmazione attuale tra PAT ed Europa, prospettive sul prossimo decennio (PSP, SG Montagna) <i>Relazione</i>	<b>14.30 - 17.45</b> Pejo Casa del Parco <i>Incontri sul territorio</i>	<b>14.30 - 17.30</b> Lo sviluppo e la coesione delle comunità e dei territori: quali sfide tra locale e globale <i>Tavola rotonda di chiusura della prima Academy per giovani amministratori locali del Trentino</i>
<b>16.30 - 17.45</b> Brainstorming su sviluppo e territorio: mappa concettuale <i>Lavoro di gruppo</i>	<b>16.30 - 17.45</b> Simulazione di politiche integrate a livello territoriale <i>Lavoro di gruppo</i>	<b>16.30 - 17.45</b> Lavorare per lo sviluppo locale in Trentino <i>Lavoro di gruppo</i>		A chiusura della Tavola Rotonda è prevista la cerimonia di consegna dei Diplomi di partecipazione e un rinfresco finale
<b>17.45 - 18.30</b> Reporting e sintesi in plenaria dei lavori di gruppo e sintesi concetti chiave della giornata	<b>17.45 - 18.30</b> Reporting e sintesi in plenaria dei lavori di gruppo e sintesi concetti chiave della giornata	<b>17.45 - 18.30</b> Reporting e sintesi in plenaria dei lavori di gruppo e sintesi concetti chiave della giornata	<b>17.45 - 18.30</b> Reporting e sintesi concetti chiave della giornata	
19.30 - CENA	19.30 - CENA	19.30 - CENA	19.30 - CENA	

## ■ Partner di progetto

**Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale** è parte integrante del Centro per l'imprenditorialità, PMI, regioni e città dell'OCSE. La missione del Centro di Trento è quella di costruire le capacità (*capacity building*) necessarie per lo sviluppo locale nei paesi membri e non membri dell'OCSE. La nuova visione strategica 2018-2020 del Centro di Trento combina il rafforzamento ulteriore del suo ruolo internazionale nell'ambito delle attività di *capacity building* e lo sviluppo di un laboratorio di eccellenza su questioni legate alla produttività territoriale (*Spatial Productivity Lab*). [www.trento.oecd.org](http://www.trento.oecd.org)

**La Provincia autonoma di Trento.** Territorio di confine, il Trentino si colloca nel cuore dell'arco alpino. Con i suoi 530 mila abitanti e solidi fondamentali economici, il Trentino oggi rappresenta uno dei sistemi territoriali con i più elevati tassi di benessere e di qualità della vita in Italia e in Europa. Lo Statuto speciale di autonomia del Trentino - in vigore dal 1948 – attribuisce alla Provincia autonoma competenza primaria in ambito legislativo, amministrativo e finanziario in ambiti fondamentali che vanno dalla scuola alla sanità, dalle politiche industriali ai trasporti, dall'università al turismo e consente la pianificazione di importanti progetti di investimento strategico in termini di infrastrutture, telecomunicazioni, ricerca e sviluppo. [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)

**tsm - Trentino School of Management** è la Scuola costituita dalla Provincia autonoma di Trento, dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e dall'Università degli Studi di Trento. tsm ha accumulato un'esperienza ultra-decennale nella progettazione e gestione di progetti formativi, rivolti al personale dei soci, agli Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento, al Consiglio provinciale e alle altre società/Enti convenzionati con tsm. La formazione infatti occupa un posto strategico nel favorire la crescita professionale delle/dei dipendenti e nel far fronte alle esigenze di flessibilità ed efficienza che i cambiamenti in essere e il contesto attuale rendono necessarie. Con queste premesse tsm ha identificato come propria mission quella di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio trentino attraverso la formazione permanente, l'aggiornamento e l'accrescimento diffuso delle competenze. [www.tsm.tn.it](http://www.tsm.tn.it)





09.00-09.30 **Registrazione partecipanti**

09.30-10.15 **Saluti d'apertura, finalità e obiettivi dell'Academy sullo sviluppo locale sostenibile per amministratori locali**

*Mattia Gottardi*, Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale, Provincia autonoma di Trento

*Alessandra Proto*, Responsabile, Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

*Sabina Zullo*, Presidente, tsm-Trentino School of Management

10.15-11.30 **Programma delle giornate e giro di presentazione dei partecipanti**

*Paolo Rosso*, Centro OCSE di Trento

11.30-13.00 **La cultura e la storia di un luogo nel contesto delle Alpi e l'economia della montagna, quali sfide per lo sviluppo locale**

*Relazione introduttiva del seminario*

Quali sono i fattori che, più di altri, generano o favoriscono lo sviluppo di un territorio? Questi fattori, nelle zone montane, giocano in modo simile o diverso? Quali idee e quali prassi di "Autonomia" possono innescare e sostenere la crescita sociale ed economica della montagna? Queste sono le domande chiave a cui l'intervento cercherà di dare possibili risposte, insistendo sul valore fondativo del capitale sociale.

*Mauro Marcantoni*, Sociologo

13.00-14.30 *Pranzo*

14.30-16.30 **Le istituzioni e il governo in Trentino: riflettendo sulle ragioni dell'autonomia speciale per le sfide del XXI Secolo**

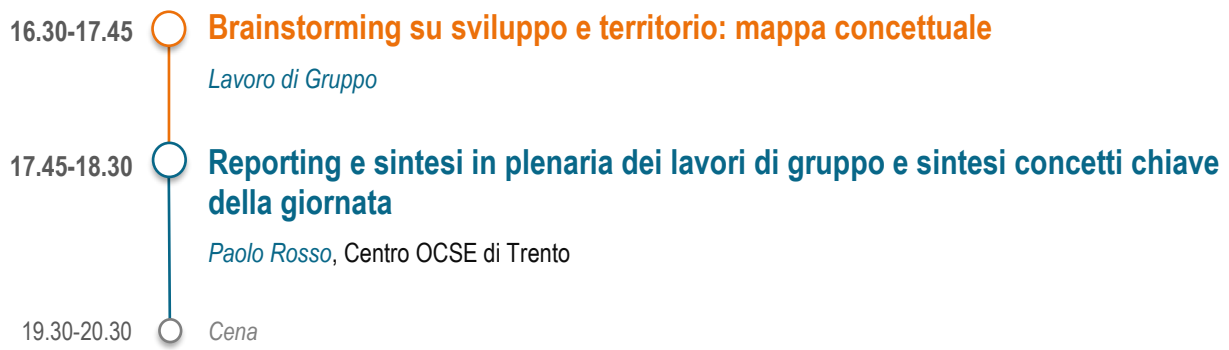
*Discussione con i partecipanti*

L'autonomia è parte importante della storia, del presente e del futuro del Trentino, ed è al tempo stesso un'opportunità ed una responsabilità. Grazie all'autonomia, una terra povera e da cui si emigrava è diventata una terra ormai stabilmente ai primi posti fra le regioni europee e italiane per qualità della vita e livello di servizi, dai trasporti, alla sanità, all'istruzione. Il fatto che la Provincia autonoma di Trento possa gestire le proprie entrate fiscali consente, fra le altre cose, di finanziare progetti di investimento strategici sul versante delle infrastrutture, come il progetto del tunnel di base del Brennero, delle telecomunicazioni, dell'energia, della ricerca e dello sviluppo imprenditoriale in settori innovativi quali la green economy e le ICT attraverso i poli Meccatronica e Manifattura insediati a Rovereto, o di avviare progetti pilota come la prima sperimentazione in Italia di una scuola trilingue. Inoltre, la competenza in materia di tributi locali introdotta dal "Patto di Garanzia" in affiancamento alla competenza in materia di finanza locale, costituisce un motore potentissimo per le amministrazioni locali per promuovere lo sviluppo del proprio territorio. L'intervento è volto a rappresentare una rapida panoramica sullo stato nell'autonomia nel Trentino-Alto Adige/Südtirol, analizzandone lo sviluppo a partire dal Secondo Statuto. Particolare attenzione è riservata all'evoluzione - anche futura - del quadro ordinamentale sia con riguardo al profilo istituzionale e giuridico, sia con riferimento agli aspetti finanziari, tenuto conto della complessità delle pulsioni afferenti l'architettura istituzionale della Repubblica, nonché delle criticità che contrassegnano la finanza pubblica in Italia, in un contesto peraltro problematico anche su scala internazionale.

*Matteo Migazzi*, Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

*Fabio Scalet*, Commissione dei Dodici

*Luisa Tretter*, Provincia autonoma di Trento





### 09.00-11.00 **I mega trend e i loro impatti sullo sviluppo locale: Orizzonte 2030**

#### *Relazione*

La visione strategica dello sviluppo di un territorio deve partire dalla solida lettura e comprensione delle sue specifiche caratteristiche. Contestualmente, questa visione deve appoggiarsi su una chiara consapevolezza delle macro-tendenze globali e di come queste siano condizionanti a livello locale. L'OCSE elabora con continuità studi e valutazioni sulle tendenze globali in atto e sulle politiche di sviluppo territoriali, ponendo a confronto distinte esperienze internazionali. In effetti, non esiste un metodo unico e onnicomprensivo per affrontare la costruzione di una strategia che corrisponda alle esigenze e alle potenzialità effettive di un'area e delle comunità ivi residenti in un contesto intrinsecamente globalizzato come quello attuale. La relazione propone una lettura critica di alcune macro-tendenze globali, risultante da recenti studi e analisi dell'OCSE, che sono particolarmente determinanti per lo sviluppo locale e quindi di indispensabile riferimento per coloro che rappresentano istituzionalmente le comunità locali e si devono cimentare con l'individuazione degli indirizzi strategici per lo sviluppo sostenibile dei propri territori.

*Paolo Rosso*, Centro OCSE di Trento

### 11.00-13.00 **Il Progetto AttivAree "Valli Resilienti" in Valle Trompia, tra tendenze globali e priorità locali**

#### *Presentazione e discussione del caso di studio*

Il disegno di politiche nei luoghi e per i luoghi, adattabili ai contesti e basate sulle potenzialità e sulle esigenze locali, può essere lo strumento attraverso il quale liberare le energie latenti e sottoutilizzate creando nuove opportunità per la popolazione, colmando i deficit che le aree periferiche o montane hanno con le aree maggiormente urbanizzate. Tali politiche, anche in considerazione dei megatrend globali, possono essere attuate valorizzando le risorse culturali ed ambientali locali, arginando allo stesso tempo i problemi connessi a questo tipo di megatrend. Valli Resilienti è il progetto della Comunità Montana Valle Trompia e della Comunità Montana Valle Sabbia finanziato all'interno del programma AttivAree di Fondazione Cariplo – soggetto finanziatore privato – che, agendo come una politica place-based, si pone lo scopo di attivare il proprio contesto territoriale, aumentare l'attrattività e valorizzarne le potenzialità culturali, storiche ed ambientali.

*Fabrizio Veronesi*, Comunità Montana di Valle Trompia

13.00-14.30 **Pranzo**



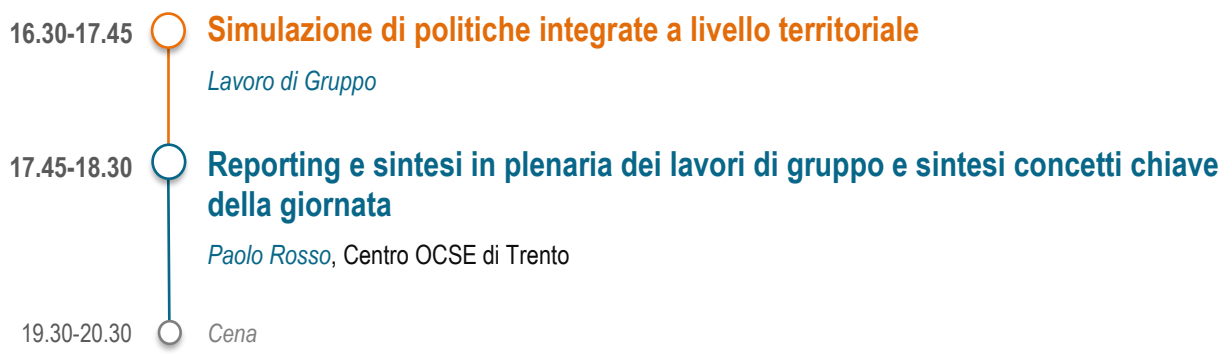
## La visione e la strategia

### 14.30-16.30 **Costruire politiche integrate di sviluppo locale sostenibile in linea con i megatrend**

#### *Relazione*

Lo sviluppo territoriale, in particolare pensando ad aree vaste di scala infraprovinciale come le valli trentine, pone il programmatore ed il decisore politico di fronte al problema complesso del governo dei processi di disegno e di gestione delle strategie. Per tale questione, nel tempo sono state proposte soluzioni ed approcci diversi, corrispondenti a diversi modelli di riferimento per lo sviluppo. Di particolare rilevanza e sensibilità in questo contesto è il ruolo che sono chiamati a svolgere gli enti locali (facendo qui riferimento specifico ai singoli comuni e alle loro forme associative): essi svolgono tradizionalmente un ruolo insostituibile nell'erogazione di servizi pubblici, benché non abbiano maturato un'esperienza diffusa nel governo delle politiche di sviluppo in qualità di "policy maker". Si tratta quindi di un mestiere nuovo, per il quale i comuni devono contare su capacità adeguate e soluzioni organizzative appropriate.

*Alberto Bramanti*, Università Bocconi







### 09.00-11.30 **Esperienza di outdoor training (saper far squadra per e con il territorio)**

La capacità di lavorare in gruppo e di fare squadra è spesso una delle principali difficoltà che si trovano ad affrontare le amministrazioni locali, anche a causa di organizzazioni e cultura prevalente orientate settorialmente e perlopiù inclini all'adempimento amministrativo e al sussiegoso rispetto formale delle procedure e della normativa. Questa cultura, pure necessaria per il funzionamento dell'amministrazione locale, se rigidamente assunta non è propizia per affrontare il disegno e l'attuazione di strategie di sviluppo locale che richiedono integrazione, orientamento al risultato, visione strategica e superamento delle rigide barriere funzionali e/o dei confini tra enti. E' quindi indispensabile che anche gli amministratori locali sappiano essere promotori e interpreti di tale logica, adottando uno stile di leadership inclusivo e partecipativo, capace di favorire il confronto e di negoziare soluzioni funzionali ad un sistema più ampio e non orientate solo alla massimizzazione di vantaggi di parte. L'obiettivo di fare squadra sarà il filo conduttore della mattinata dedicata all'outdoor training, metodologia basata sui principi dell'apprendimento esperienziale: attraverso la metafora del percorso, i partecipanti coglieranno l'opportunità e la sfida per acquisire maggiore consapevolezza di sé, del proprio stile relazionale e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo.

Briefing, escursione in montagna, attività di formazione

A cura del *Centro Rafting Val di Sole – Colum Donnelly*, Università degli Studi di Sassari

### 11.00-13.00 **Debriefing in gruppi**

Analisi dell'esperienza sui processi attuati e le dinamiche di gruppo osservate nel corso dell'esperienza outdoor.

A cura del *Centro Rafting Val di Sole – Colum Donnelly*, Università degli Studi di Sassari

13.00-14.30 *Pranzo*



## Il quadro delle politiche

### 14.30-16.30 **Il quadro delle politiche e della programmazione attuale tra PAT ed Europa, prospettive sul prossimo decennio (PSP, SG Montagna)**

*Relazione*

Il Trentino si trova oggi ad operare in un contesto territoriale e relazionale totalmente nuovo, destinato non solo ad una ridefinizione del proprio modello di sviluppo, ma anche ad una trasformazione dei suoi schemi istituzionali e relazionali, trasformando radicalmente la struttura burocratica. In aggiunta, queste trasformazioni stanno avvenendo in un quadro finanziario in difficoltà, che non può più contare sugli ingenti flussi di gettiti arretrati che hanno caratterizzato gli anni più recenti. In coerenza con questi presupposti, il filo conduttore del Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI Legislatura parte dalle idee e dalle indicazioni programmatiche su cui si fonda la visione politica della nuova Giunta e della maggioranza che la sostiene, senza però perdere il contatto con la società, l'economia, le istituzioni più vicine alle comunità, i problemi reali e il sentire della gente. Per questo, uno dei tratti più distintivi che caratterizza il nuovo corso è l'ascolto, il contatto diretto con il mondo reale, le sue istanze, le sue attese. Di particolare rilievo nel processo è stata la realizzazione degli Stati Generali della Montagna – momento di costruzione del PSP con i territori del Trentino, pieno di significato, ricco di idee e di proposte – che sono potuti diventare parte costituente della stesura finale del documento di programmazione principale dell'Amministrazione provinciale.

*Nicoletta Clauser*, Provincia autonoma di Trento

*Giovanni Gardelli*, Provincia autonoma di Trento

*Paolo Nicoletti*, Provincia autonoma di Trento





09.00-11.00 **La progettazione dello sviluppo locale partendo dalle potenzialità del territorio: le tendenze per lo sviluppo turistico sostenibile in Trentino**

*Relazione*

Il Trentino è meta molto ambita, sia in estate che in inverno, e i flussi turistici attivano un'economia composta da migliaia di imprese e decine di migliaia di lavoratori contribuendo a oltre il 15% del PIL provinciale. È un'economia che anche nei momenti di crisi ha saputo reggere e reagire, innovandosi e attraendo sempre nuovi mercati. Ma è ormai finita la fase di sviluppo "spontaneo" del settore e siamo entrati in una fase nuova, in cui il fenomeno turistico è diventato strutturale e richiede un salto di qualità nelle strategie di sviluppo e nelle politiche di indirizzo. I tre interventi nella prima parte della mattinata di lavoro si focalizzeranno su alcune questioni cui fare riferimento: gli scenari di cambiamento nel turismo (P. Grigolli); la loro interpretazione e il ruolo della Trentino Marketing (M. Rossini); gli strumenti e le leve a disposizione del territorio per uno sviluppo turistico sostenibile (S. Bettotti).

*Sergio Bettotti*, Provincia autonoma di Trento

*Paolo Grigolli*, tsm-Trentino School of Management

*Maurizio Rossini*, Trentino Marketing

11.00-13.00 **Confronto di esperienze di piani di sviluppo turistico integrato in Trentino**

*Presentazione e discussione del caso di studio*

I casi della Val di Sole e della Paganella sono la dimostrazione di come sia importante sviluppare, diffondere e applicare conoscenza e metodo per una costante evoluzione del turismo in termini di governance, qualità del prodotto, innovazione dei modelli organizzativi e di gestione del territorio e di comunicazione ai mercati. Tutto ciò al fine di innescare dinamiche di sviluppo virtuose e ottenere risultati non solo nella capacità di attrazione dei visitatori, ma soprattutto nella qualità della loro esperienza, facendo attenzione a promuovere un equilibrato sviluppo delle comunità locali.

*Luca D'Angelo*, APT Dolomiti Paganella

*Fabio Sacco*, APT Val di Sole

Coordina *Paolo Grigolli*, tsm-Trentino School of Management

13.00-14.30 *Pranzo*

14.30-17.45 **Pejo Casa del Parco – Incontri sul territorio**

*Martina Valentini*, GreenPress EnvironMedia

*Angelo Dalpez*, Comune di Pejo

*Luciano Rizzi*, APT Val di Sole

*Romano Stanchina*, Provincia autonoma di Trento

17.45-18.30 **Reporting e sintesi concetti chiave della giornata**

*Paolo Grigolli*, tsm-Trentino School of Management

19.30-20.30 *Cena*



09.00-11.00

## Governare un'amministrazione locale per programmi e per progetti: ruoli, compiti, livelli di governance

*Relazione*

La costruzione, gestione e attuazione della strategia di sviluppo locale richiede all'amministratore locale una capacità di stabilire, costruire e mantenere relazioni stabili e positive con i soggetti della comunità locale, le imprese e gli altri attori dell'economia locale, con i diversi livelli della pubblica amministrazione (i comuni contermini, la Provincia, lo Stato, le istituzioni comunitarie). Questo gioco di relazioni, alleanze, sinergie e collaborazioni sia a livello "orizzontale" che "verticale" viene spesso definito con il termine di "Governance multilivello". Una particolare attenzione in questo quadro deve essere rivolta ai rapporti di partenariato pubblico-privato. La questione della governance - inclusiva, efficiente ed efficace - non si esaurisce quindi nella competenza e nella capacità propria dell'amministratore locale, peraltro indispensabile, ma determina l'assunzione di competenze, di soluzioni organizzative e di processi innovativi da parte del Comune rispetto alla sua forma organizzativa tradizionale.

*Silvia Bolgherini*, Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli

11.00-12.00

## Il governo dello sviluppo locale: tra pubblico, privato e comunità

*Presentazione di strumenti e discussione di un caso di studio*

L'aumento della competitività nei settori della scienza e della tecnologia nelle economie emergenti, così come la maggiore attenzione alla ricaduta sulle imprese e nella società civile dei risultati della ricerca, hanno indotto da tempo l'Amministrazione provinciale a stimolare una partecipazione proattiva delle imprese alle reti di ricerca e a sviluppare nuovo business sulla base dei risultati raggiunti in altri nodi del sistema ricerca-innovazione. Nell'ultimo decennio la componente privata della spesa in R&S in Trentino è cresciuta considerevolmente, grazie sia all'aumento delle imprese che operano nel settore manifatturiero ad alta intensità tecnologica, sia all'attrattività del territorio e alle politiche provinciali, che hanno favorito la nascita di nuove imprese sotto forma di start-up o spin-off degli enti di ricerca. Le economie avanzate sono caratterizzate da un mix equilibrato di settori produttivi, con una presenza più marcata per l'ambito dei servizi. In tal senso, anche il Trentino non fa eccezione, ma se per il complesso delle attività produttive si è osservata nell'ultimo decennio una sostanziale stabilità delle imprese a fronte di un calo occupazionale abbastanza contenuto, per il settore industriale si è assistito ad un forte ridimensionamento della forza lavoro che è stata assorbita da attività a basso valore aggiunto legate ai servizi alle imprese e alle famiglie. In sostanza, l'allargamento della base lavorativa è avvenuto in settori qualitativamente ed economicamente poco avanzati, impattando negativamente sui livelli di produttività. Innovazione ed internazionalizzazione sono processi quindi che si accompagnano e che hanno permesso al sistema Trentino di migliorare la capacità di penetrazione nei mercati esteri delle produzioni locali, in special modo nei settori a domanda mondiale dinamica. I dati mostrano che la quota di queste ultime, rispetto al totale delle esportazioni, ha raggiunto nel 2018 il 31,2%, un valore simile al dato nazionale e a quello della Lombardia. Nel quadro delineato non viene meno, ma anzi si rafforza, la necessità di una Provincia che assume il ruolo di attore di coalizione attraverso la valorizzazione degli strumenti di incentivazione delle attività economiche, sia quali misure di sostegno finanziario che di agevolazione territoriale.

*Claudio Moser*, Provincia autonoma di Trento

12.00-13.00

## Sintesi e valutazione conclusiva dell'esperienza per concetti chiave


*Giovanni Gardelli*, Provincia autonoma di Trento

*Paolo Grigolli*, tsm-Trentino School of Management

*Paolo Rosso*, Centro OCSE di Trento

13.00-14.30

*Pranzo*

- 
- 14.30-17.15 **Lo sviluppo e la coesione delle comunità e dei territori: quali sfide tra locale e globale**  
*Tavola rotonda di chiusura della Prima Academy per Giovani Amministratori locali del Trentino*
  - 17.15-17.30 **Cerimonia di consegna dei Diplomi di partecipazione**
  - 17.30-18.00 *Rinfresco*

## Relatori

**Sergio Bettotti** - Dirigente generale del Dipartimento artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento.

**Alberto Bramanti** - Professore Associato di Economia Applicata (Economia e politica Regionale ed Urbana) all'Università Bocconi di Milano (Dipartimento di *Policy Analysis and Public Management* – PAM), dove insegna: *Scenari Economici* (dal 2009); *Economics and Policy of Global Markets* (dal 2011); e *Cities and Regions: Managing Growth and Change* (dal 2015).

**Silvia Bolgherini** - Professoressa Associata all'Università di Napoli Federico II. Si occupa di governi locali, elezioni e sistemi politici comparati. Collabora con l'Istituto Cattaneo di Bologna. E' stata *visiting scholar* presso, tra le altre, la University of Texas Austin (Usa), la Freie Universitaet Berlin, l'Università di Giessen (Germania) e l'università di Granada (Spagna).

**Nicoletta Clauser** - Dirigente del Servizio pianificazione e controllo strategico della Provincia autonoma di Trento.

**Luca D'Angelo** - Destination manager dell'Azienda di promozione turistica Dolomiti Paganella.

**Angelo Dalpez** - Sindaco di Pejo.

**Colum Donnelly** - Professore di Comunicazione d'emergenza all'Università degli Studi di Sassari, formatore.

**Giovanni Gardelli** - Dirigente generale dell'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della Provincia autonoma di Trento.

**Paolo Grigolli** - Direttore della Scuola di management del turismo e della cultura di tsm-Trentino School of Management.

**Mauro Marcantoni** - Sociologo, Direttore dell' Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo Aziendale (I.A.S.A.) di Trento. È autore di numerose pubblicazioni sullo sviluppo socio-economico di Province e Regioni e sull'organizzazione aziendale.

**Matteo Migazzi** - Capo della Segreteria del Presidente della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.

**Claudio Moser** - Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

**Paolo Nicoletti** - Direttore generale della Provincia autonoma di Trento.

**Luciano Rizzi** - Presidente dell'Azienda per il Turismo Val di Sole.

**Maurizio Rossini** - Amministratore Unico di Trentino Marketing.

**Paolo Rosso** - *Policy analyst* dell'OCSE presso il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale. Le principali aree di competenza sono le politiche per lo sviluppo locale, le piccole e medie imprese, l'innovazione territoriale, le iniziative di cooperazione regionale, nazionale e internazionale e la creazione di capacità per lo sviluppo locale.

**Fabio Sacco** - Destination Manager dell'Azienda per il Turismo Val di Sole.

**Fabio Scalet** - Presidente della Commissione dei Dodici; Dirigente dell'Unità di missione strategica rapporti istituzionali e attività legislativa della Provincia autonoma di Trento fino ad agosto 2019.

**Romano Stanchina** - Dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento.

**Luisa Tretter** - Dirigente generale del Dipartimento affari finanziari della Provincia autonoma di Trento.

**Martina Valentini** - Giornalista e coordinatrice del service editoriale GreenPress EnvironMedia. Cura uffici stampa in ambito nazionale, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile.

**Fabrizio Veronesi** - Dirigente della Comunità Montana della Valle Trompia, responsabile dell'area territorio, agricoltura e ambiente.

# Politiche e progetti per lo sviluppo locale sostenibile

Academy per giovani amministratori locali del Trentino

4-8 novembre 2019 | Terzolas (TN)

---

## SEDE

Casa "Al Convento" via dei Cappuccini 1, Terzolas, Val Di Sole

## INFORMAZIONI

### Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Paolo Rosso - Paolo.Rosso@oecd.org

### Provincia autonoma di Trento

Mauro Pancheri - Mauro.Pancheri@provincia.tn.it

### tsm – Trentino School of Management

Laura Pezzato – laura.pezzato@tsm.tn.it

@OECD\_local @ProvinciaTrento @tsmtnit #SviluppoLocale

---

## Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

Vicolo San Marco 1, 38122 Trento, Italia

cfetrento@oecd.org | www.trento.oecd.org

Questo evento fa parte delle attività del Centro OCSE per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città.

Il Centro OCSE per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città (CFE) fornisce statistiche comparate, analisi e capacity building per attori locali e nazionali con l'obiettivo di lavorare insieme e liberare il potenziale degli imprenditori e delle piccole e medie imprese (PMI), promuovere regioni e città inclusive e sostenibili, sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro a livello locale e politiche efficaci per il turismo. [www.oecd.org/cfe](http://www.oecd.org/cfe)